

## DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI

(art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001 ss.mm.ii)

La sottoscritta PAOLA BRAMBILLA nata A BERGAMO, il 16.12.1967, ivi residente via CAMOZZI, n. 50, socia titolare dello studio Bfea, con riferimento alla normativa disciplinante le situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni non veritiere dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

di svolgere i seguenti incarichi e/o avere la titolarità delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione assistenza legale nel giudizio in appello contro la sentenza del Tar Milano n. 588/2019 avanti al Consiglio di Stato r.g. 7127/2019 - integrazione:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con il Comune di Pizzale;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse del Comune di Pizzale;
- di avere piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e delle norme in esso contenute, nonché del D.M. n. 597/2015, che ha regolamentato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti al suo profilo e i propri interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, e si impegna ad astenersi dalle relative decisioni e attività qualora ciò sia ritenuto opportuno dal responsabile della struttura.
- a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti, e inoltre a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 14, del d.lgs. 165/2001.

Bergamo, 6 giugno 2024

.....  
Documento firmato digitalmente